COMMISSIONE V

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI

XVIII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 1967

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ORLANDI

INDICE

PAG.

Disegno di legge (*Seguito della discussione e rimessione all'Assemblea*):

Aumento di capitale della Società per azioni milanese editrice (SAME) con con sede in Milano (4203) 119

PRESIDENTE 119

RAUCCI 119

Disegno di legge (*Rinvio della discussione*):

Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 136, che ha istituito l'Ente nazionale idrocarburi (ENI) (4202) . . . 119

PRESIDENTE 119, 120

La seduta comincia alle 19,30.

LANDI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Aumento di capitale della Società per azioni milanese editrice (SAME) con sede in Milano (4203).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento di capitale della Società per azioni milanese editrice (SAME) con sede in Milano ».

RAUCCI. Annunzio che il mio gruppo ha presentato richiesta di rimessione in Assemblea del provvedimento in esame, corredata dalle firme di un decimo dei componenti l'Assemblea, a termine dell'articolo 40 del regolamento.

PRESIDENTE. Poiché è stata presentata da un decimo dei componenti l'Assemblea regolare richiesta di rimessione all'Assemblea, sospendo l'esame del disegno di legge, riservandomi di iscriverlo successivamente all'ordine del giorno in sede referente.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 136, che ha istituito l'Ente nazionale idrocarburi (ENI) (4202).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 136, che ha istituito l'Ente Nazionale Idrocarburi (ENI) ».

Informo la Commissione che ho avuto un contatto con il Presidente della Camera prima che iniziasse la presente seduta. Il Presidente della Camera mi ha informato di aver ricevuto il numero di firme sufficienti per ottenere la rimessione in Assemblea del provvedimento, il che comporterebbe lo spostamento della sede per la nostra Commissione che verrebbe investita del disegno di legge in sede referente. Il Presidente della Camera non è stato in grado di preannunziarmi alcuna comunicazione ufficiale in quanto, pur avendo ricevuto la regolare richiesta, deve ancora procedere ai necessari controlli delle volontà che in tale documento sono state espresse. Il

Presidente della Camera mi ha fatto però presente che potrà essere in grado di sciogliere ogni riserva entro questa sera o, al più tardi, domani mattina. Di conseguenza, chiede che la Commissione proceda nella discussione ma eviti di passare alla fase della votazione poiché questo potrebbe porlo nelle condizioni di non poter esercitare detto controllo.

In considerazione di quanto sopra, sarei dell'avviso di rimandare a domani mattina la discussione del provvedimento in esame, onde avere il tempo di ascoltare le decisioni del Presidente della Camera. In base a tali decisioni mi sarà possibile convocare la Commissione in sede legislativa o in sede referente.

Pertanto, se non vi sono obiezioni può rimanere stabilito che l'esame del provvedimento è rinviato alla seduta di domani mattina.

(*Così rimane stabilito*).

La seduta termina alle 19,45.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO